

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 30560 CARTER SH 220

Data della revisione precedente 2017-02-14 Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto CARTER SH 220

Numero 1JQ Sostanza/miscela Miscele

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Olio per ingranaggi industriali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore A - Total Italia s.r.l.

Via Tolmezzo, 15 20132 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1

B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'ile 92029 Nanterre Cedex

FRANCE

Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71

Per ulteriori informazioni, contattare:

Punto di contatto A - Assistenza tecnica

B - HSE

Indirizzo e-mail A - ms.asstec.lub@total.com

B - rm.msds-lubs@total.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Avvertenza

Nessuno(a)

Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)***

Consigli di prudenza

Nessuno(a)***

Indicazioni di pericolo supplementari

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta***

EUH208 - Contiene Ammine, C12-14-tert-alchil Può provocare una reazione allergica

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali II prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo

scambio di ossigeno.***

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Natura chimica Componenti pericolosi Prodotto a base di oli sintetici.***

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Ammine, C12-14-tert-alchil	273-279-1***	01-2119456798-18	68955-53-3	0.1-<0.25	STOT SE 3 (H335) Skin Corr. 1B (H314) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1A (H317) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 3 (H311) Acute Tox. 2 (H330) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Acute M factor = 1 Chronic M factor = 1 Chronic M factor = 1 Chronic M factor = 1

Versione EUIT

.



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Indicazioni supplementari Prodotto a base di oli sintetici.***

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO

SOCCORSO.***

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve

ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben

spalancato.**

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature

contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in

ospedale.***

Inalazione Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la

respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***

Ingestione Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a

una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro

antiveleni.***

Protezione dei soccorritori II soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori

dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi Non classificato.

Contatto con la pelle Non classificato. Può provocare una reazione allergica.

Inalazione Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.

Ingestione Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.***

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica (CO 2). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.***

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come

CO, CO2, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO2 e SO3) e il solfuro di idrogeno (H2S). Ossidi fosforosi.

Ossidi d'azoto (NOx). Mercaptani. SiO2.***

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di

spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate

diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare

una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi

d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere

informate se le perdite non possono essere circoscritte.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il

prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***

Metodi di pulizia Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di

contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in

accordo con i regolamenti locali.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione

Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione

sicura

Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli

indumenti.***

Prevenzione di incendio ed

esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.***

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di

immagazzinamento

Tenere Iontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.***

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.***

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i)Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Non sono presenti sostanze con limite di esposizione professionale europeo, in

concentrazioni superiori alla soglia regolamentare.

Legenda Vedi sezione 16

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Ammine,			12.5 mg/m3 Inhalation	12.1 mg/m3 Inhalation



SDS n.: 30560 CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

C12-14-tert-alchil 68955-53-3			
----------------------------------	--	--	--

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Ammine,			2.5 mg/m³ Inhalation	1.2 mg/m³ Inhalation
C12-14-tert-alchil			0.35 mg/kg bw/day Oral	
68955-53-3				

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Ammine,	0.001 mg/L fw	2.14 mg/kg dw fw	0.428 mg/kg dw		0.635 mg/l	4.71 mg/kg
C12-14-tert-alchil	0.0001 mg/l mw	0.214 mg/kg dw			_	
68955-53-3	0.004 mg/l or	mw				

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..***

Protezione respiratoria

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apperecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.***

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.***

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.***

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto , si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374 , proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno . Questi valori sono solo indicativi . Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto , le sue caratteristiche tecniche , la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare , l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.***



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto limpido

Colore giallo ad ambra

Stato fisico @20°C liquido Odore Caratteristico

Soglia olfattiva Nessuna informazione disponibile

Proprietà Valori Osservazioni Metodo

Non applicabile рΗ

Punto/intervallo di fusione Nessuna informazione

disponibile

Punto/intervallo di ebollizione Nessuna informazione

disponibile

Punto di infiammabilità 242 °C ISO 2592 468 °F ISO 2592

Tasso di evaporazione Nessuna informazione

disponibile

Limiti d'infiammabilità nell'aria Nessuna informazione disponibile

Superiore Nessuna informazione

disponibile

Inferiore Nessuna informazione

disponibile

Tensione di vapore Nessuna informazione

disponibile

Densità di vapore Nessuna informazione

disponibile

0.85 - 0.86 @ 15 °C Densità relativa

@ 15 °C Densità 850 - 860 kg/m³

Insolubile

Solubilità in acqua Solubilità in altri solventi

Nessuna informazione

ISO 3675

disponibile

logPow Nessuna informazione

disponibile**

Temperatura di autoaccensione Nessuna informazione

disponibile

Temperatura di decomposizione Nessuna informazione

disponibile

Viscosità, cinematica 198 - 242 mm2/s @ 40 °C ISO 3104

Proprietà esplosive Non esplosivo Proprietà ossidanti Non applicabile

Nessuna informazione disponibile Possibilità di reazioni pericolose



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento Nessuna informazione

disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.***

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare

lontano da fonti di calore e scintille.***

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.***

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO2, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Ossidi fosforosi. Ossidi d'azoto (NOx).

Mercaptani. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO2 e SO3) e il solfuro di idrogeno (H2S). SiO2.***

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle . Non classificato. Può provocare una reazione allergica.

Contatto con gli occhi . Non classificato.

Inalazione . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Ingestione

Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.

ATEmix (inalazione-vapore)

392.76 mg/l

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Ammine, C12-14-tert-alchil	LD50 612 mg/kg (Rat)	LD50 251 mg/kg (Rabbit)	LC50(4h) 1.19 mg/l (Rat
			female-vapeurs)

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione

Non classificato come sensibilizzante. Contiene una (delle) sostanza(e) sensibilizzante(i). Può provocare una reazione allergica. Il fornitore di uno dei componenti presenti all'interno della formulazione indica che alla concentrazione di utilizzo la miscela non è classificata sensibilizzante.

Effetti specifici

Cancerogenicità Mutagenicità Questo prodotto non è classificato cancerogeno. Questo prodotto non è classificato come mutageno.

Tossicità per la riproduzione

Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Altre informazioni

Altri effetti avversi

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare

lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto***

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Ammine, C12-14-tert-alchil	EC50 (72h) 0.44 mg/l	EC50 (48h) 2.5 mg/l	LC50 (96h) 1.3 mg/l (Fish)	
68955-53-3	(Algae)	(Daphnia magna)		

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Non contiene sostanze pericolose eccedenti le soglie regolamentari richieste per l'informazione.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.*** Informazioni sul prodotto

logPow Nessuna informazione disponibile***

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow	
Ammine, C12-14-tert-alchil - 68955-53-3	2.9	

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.***

Ci sono poche perdite per evaporazione.*** Aria

Acqua Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Non gettare i residui nelle fognature. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata.



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Contenitori contaminati

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo

smaltimento.***

Numero del Codice Europeo dei

Rifiuti (CER)

I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti:. 13 02 06. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata

fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela_

Unione Europea

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile***

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE



CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H302 - Nocivo se ingerito

H311 - Tossico per contatto con la pelle

H330 - Letale se inalato

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical inwater which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livelo

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8



SDS n.: 30560 CARTER SH 220

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

+ Sensibilizzante * Designazione cutanea

** Indicazione del pericolo C: Cancerogeno

M: Mutageno R: Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2018-01-02

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata. Sezioni aggiornate della SDS. 1.***

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di complilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza